



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 NOVEMBRE 2021, N. 2042

Approvazione dell'”Invito alla presentazione di candidature per esperti componenti del Comitato di cui alla Legge regionale n. 7/2002, art. 9 e costituzione di una short list di esperti”

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 NOVEMBRE 2021, N. 2042

Approvazione dell' "Invito alla presentazione di candidature per esperti componenti del Comitato di cui alla Legge regionale n. 7/2002, art. 9 e costituzione di una short list di esperti"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM (2018) 375 final 2018/0196 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti;

Preso atto che tale bozza di regolamento costituirà l'impianto normativo per la programmazione degli interventi in materia di fondi strutturali per il periodo 2021-2027;

- la Legge Regionale 14 maggio 2002, n. 7, ed in particolare l'art. 9, che:

- prevede la nomina da parte della Giunta regionale di un Comitato di esperti, garanti per le attività di valutazione dei progetti presentati nell'ambito dei programmi di cui all'art. 3 della legge stessa, e per il monitoraggio dei risultati conseguiti, nonché con compiti di formulazione proposte ai fini della stesura dei programmi stessi;

- prevede che detto Comitato operi attivando una rete di valutatori, secondo le disposizioni stabilite dalla Giunta regionale coerentemente alle procedure in uso per la valutazione dei progetti di ricerca e innovazione comunitari;

- la propria deliberazione n. 2822 del 30/12/2003, con cui è stato approvato il documento "Modalità di svolgimento delle attività di valutazione e monitoraggio di progetti presentati a valere sul Programma Regionale per la Ricerca Industriale l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico";

- la propria deliberazione n. 505/2012 avente ad oggetto "Approvazione delle modalità di svolgimento delle attività di indirizzo, valutazione e monitoraggio a valere sulla L.R. 7/2001. Approvazione avviso pubblico per la presentazione di candidature per membri del comitato degli esperti di cui alla L.R. 7/2002., Art. 9" che modifica le procedure approvate con la sopraccitata DGR 2822/2003;

Vista la propria deliberazione n. 208 del 15/2/2021, avente ad oggetto la proroga del comitato degli esperti per le attività di indirizzo, valutazione e monitoraggio di cui all'art. 9 della L.R. n. 7/2002 e ss.mm.ii. al 19/2/2022 dando atto che verranno espletate le procedure volte ad individuare i componenti del nuovo Comitato degli Esperti, che sarà operativo dal 19/2/2022 con durata triennale;

Considerate:

- la necessità di costituire il Comitato di cui all'art.9 della L.R. n. 7/2002 in modo da essere operativo per la programmazione europea 2021-2027;

- la necessità di aggiornare al contempo i profili di competenze ed esperienze dei componenti del Comitato riportati nel paragrafo 2 dell'allegato 1 "Modalità di svolgimento delle attività

di indirizzo valutazione e monitoraggio a valere sulla Legge Regionale n.7/2002" alla sopraccitata deliberazione n.505/2012 al fine di essere coerenti con le tematiche della programmazione europea 2021-2027;

Ritenuto pertanto opportuno di aggiornare la composizione del Comitato degli esperti, anche in relazione al numero di componenti, con i seguenti profili:

- 1 membro esperto nel campo della transizione ecologica e della sostenibilità;

- 1 membro esperto nel campo dello sviluppo digitale, big data, supercalcolo e intelligenza artificiale;

- 1 membro esperto nel campo della cultura e creatività;

- 1 membro esperto nel campo dell'economia urbana e innovazione sociale;

- 1 membro esperto sul tema delle politiche per l'innovazione e per lo sviluppo economico;

- 1 membro esperto nel campo delle scienze della vita, salute, benessere;

- 1 membro esperto di industria e di sviluppo territoriale.

Ritenuto quindi:

- opportuno acquisire candidature da parte dei soggetti interessati, attraverso la pubblicazione dell'invito di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- opportuno individuare i membri del Comitato degli Esperti con i profili e le competenze sopraccitate;

- di costituire una short list (suddivisa per profili) di tutte le candidature idonee pervenute, che avranno raggiunto il punteggio minimo pari o superiore a 20, dalla quale attingere in caso di eventuali sostituzioni di Membri del Comitato o per l'individuazione di ulteriori esperti nelle materie sopraccitate di cui avvalersi in specifici Nuclei di Valutazione dei progetti oggetto di bandi e selezioni pubbliche promosse dalla Regione Emilia-Romagna;

Dato atto che:

- l'istruttoria e valutazione delle candidature pervenute saranno realizzate da un nucleo nominato dal Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa con il supporto dei responsabili dei Servizi interessati e saranno finalizzate alla verifica dei requisiti minimi di ammissione stabiliti al punto 3 dell'Allegato 1 parte integrante del presente atto, e alla valutazione dei curricula presentati secondo i criteri e con i punteggi attribuibili così come specificato al punto 5 del medesimo Allegato 1 sopra citato;

- gli esiti dell'istruttoria e valutazione con l'individuazione degli esperti maggiormente qualificati saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale;

- la Giunta regionale si riserva di non procedere ad alcuna scelta nel caso in cui non si ravvisassero profili idonei e di procedere conseguentemente all'individuazione diretta degli esperti.

Ritenuto opportuno che il compenso dei membri del Comitato sia determinato in relazione a quanto di norma previsto per i valutatori dei progetti di ricerca e innovazione comunitari, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 9 della L.R. n. 7/2002 sopra richiamato;

Considerato che:

- le funzioni previste dall'art. 9, della L.R. n. 7/2002 per il Comitato degli esperti richiedono elevate competenze specialistiche nel campo della ricerca industriale e del trasferimento tecnologico e che ai membri del Comitato è richiesta un'attività

di istruttoria e di valutazione dei progetti a valere sui bandi relativi al Por-Fesr e di monitoraggio dei risultati del programma stesso, da svolgersi anche al di fuori delle riunioni del Comitato, per un impegno complessivo indicativo pari a 25 giornate all'anno per i membri del Comitato e di 30 giornate all'anno per il presidente;

Ritenuto quindi opportuno prevedere un compenso annuale pari a euro 14.000,00 per ciascuno dei membri del Comitato e pari a euro 18.000,00 per il Presidente del Comitato, al lordo degli oneri fiscali di legge, più una eventuale indennità di trasferta, anche per eventuali sopralluoghi e visite sui progetti finanziati, fino ad un massimo di euro 2.000,00 annui lordi;

Visti:

- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni e integrazioni;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7/7/2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successivo aggiornamento;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

- n. 468 del 10/4/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 2013/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del Programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

- n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Richiamate inoltre:

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relativa ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n. 5489 del 30/3/2021 avente ad oggetto "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 30/3/2021";

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Scuola, Università, Ricerca, Agenda Digitale, dell'Assessore allo Sviluppo economico e Green economy, Lavoro, Formazione e dell'Assessore a Cultura e Paesaggio;

A voti unanimi e palesi

delibera

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1) di approvare l'"Invito alla presentazione di candidature per esperti componenti del Comitato di cui alla legge regionale 7/2002, art. 9 e costituzione di una short list di esperti di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ed il relativo modulo di candidatura di cui all'Allegato 2 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di stabilire che l'istruttoria e valutazione delle candidature pervenute saranno realizzate da un nucleo nominato dal Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa con il supporto dei responsabili dei Servizi interessati e saranno finalizzate alla verifica dei requisiti minimi di ammissione stabiliti al punto 3 dell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, e alla valutazione dei curricula presentati secondo i criteri e con i punteggi attribuibili così come specificato al punto 5 del medesimo Allegato 1 sopra citato;

3) di stabilire che gli esiti dell'istruttoria con l'individuazione degli esperti maggiormente qualificati saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale;

4) di stabilire che la Giunta regionale si riserva di non procedere ad alcuna scelta nel caso in cui non si ravvisassero profili idonei;

5) di prevedere un compenso annuo degli esperti pari a euro 14.000,00 per ciascuno dei membri del Comitato e pari a euro 18.000,00 per il Presidente del Comitato, al lordo degli oneri fiscali di legge, più una eventuale indennità di trasferta, anche per eventuali sopralluoghi e visite sui progetti finanziati, fino ad un massimo di euro 2.000,00 annui lordi;

6) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e di stabilire che all'avviso di cui all'allegato 1, sia data la massima diffusione attraverso i siti regionali e ogni altro mezzo ritenuto idoneo;

7) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..



Invito alla presentazione di candidature per esperti componenti del Comitato di cui alla legge regionale 7/2002, art. 9 e costituzione di una short list di esperti

Allegato 1

1. Premessa

La legge regionale 14 maggio 2002, n. 7, "Promozione del sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico", all'art.9 prevede l'istituzione di un Comitato di Esperti, garanti per le attività di valutazione e monitoraggio, nonché con compiti di indirizzo verso la Giunta regionale per la formulazione dei programmi e delle iniziative da attuare nell'ambito della L.R. n. 7/2002.

La nomina dei membri del Comitato degli esperti è di competenza della Giunta regionale, che li sceglie fra soggetti dotati di comprovata esperienza scientifica o imprenditoriale.

Al fine di selezionare esperti di alto profilo in questo ambito, la Giunta regionale invita tutti i soggetti interessati ed in possesso dei requisiti di seguito indicati a presentare la propria candidatura, allo scopo di formare un elenco di esperti nell'ambito del quale selezionare i membri del Comitato.

2. Composizione e ruolo del Comitato

Il Comitato è composto da 7 membri in possesso di adeguata esperienza nell'ambito della ricerca, innovazione e valutazione di progetti e programmi di ricerca e di innovazione.

Al fine di garantire complementarietà di competenze ed esperienze, il Comitato sarà composto da:

- 1 membro esperto nel campo della transizione ecologica e della sostenibilità;
- 1 membro esperto nel campo dello sviluppo digitale, big data, supercalcolo e intelligenza artificiale;
- 1 membro esperto nel campo della cultura e creatività;
- 1 membro esperto nel campo dell'economia urbana e innovazione sociale;
- 1 membro esperto sul tema delle politiche per l'innovazione e per lo sviluppo economico;
- 1 membro esperto nel campo delle scienze della vita, salute, benessere;
- 1 membro esperto di industria e di sviluppo territoriale.

Il Comitato svolge le seguenti funzioni:

- indirizzo nei confronti della Giunta regionale per la definizione del Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico (PRRIITT), nonché per altri programmi regionali che prevedono azioni nel campo della ricerca e dell'innovazione.
- valutazione e selezione di proposte progettuali di rilevanza strategica presentate in relazione a bandi ed inviti a valere sulle azioni previste dal PRRIITT. La Regione può inoltre avvalersi del supporto del Comitato per la valutazione e selezione di progetti

anche su altri interventi per il sostegno della ricerca e innovazione previste da altri programmi regionali, quali il PR FESR 2021-2027;

- monitoraggio degli interventi realizzati, valutazione di efficacia ed impatto degli interventi.

I membri potranno inoltre svolgere una funzione di indirizzo e di supporto alla Regione Emilia-Romagna per progetti da candidare al PNRR o a livello comunitario.

La Regione Emilia-Romagna creerà, inoltre, dalle candidature presentate che superano il punteggio dei 20 punti, una short list a cui attingere per eventuali sostituzioni di Membri del Comitato e per l'individuazione di ulteriori esperti nelle materie sopracitate di cui avvalersi in specifici Nuclei di Valutazione di progetti oggetto di bandi e selezioni pubbliche promosse dalla Regione Emilia-Romagna.

3. Profilo richiesto

I soggetti che intendono candidarsi come membri del Comitato degli Esperti dovranno essere in possesso del diploma di laurea specialistica o di laurea conseguita con il precedente ordinamento universitario e possedere almeno due delle seguenti caratteristiche:

- avere esperienza pluriennale nel campo della ricerca, nell'ambito di università, enti ed organismi di ricerca, oppure nell'ambito di laboratori di R&S di imprese ed organizzazioni private, preferibilmente nei settori relativi alle posizioni di candidatura;
- avere conoscenze sulle politiche per l'innovazione e lo sviluppo delle filiere;
- essere in possesso di esperienza pluriennale nella realizzazione e/o valutazione di progetti di ricerca e innovazione, in ambito sia regionale che nazionale ed europeo/internazionale;
- avere fatto parte di comitati scientifici, o di natura analoga, nell'ambito di programmi per il sostegno alla ricerca o avere partecipato a studi e analisi sulle politiche pubbliche di sviluppo dei sistemi territoriali

I candidati non devono essere coinvolti nelle attività dei laboratori e dei centri per l'innovazione appartenenti alla Rete regionale dell'Alta Tecnologia ed accreditate ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 1467/2018.

4. Modalità di presentazione delle candidature

E' possibile presentare domanda per 1 soltanto dei profili indicati.

In caso di unica domanda con più profili indicati, la domanda sarà ritenuta inammissibile. In caso di più domande da parte dello stesso candidato, sarà ammissibile alla valutazione l'ultima pervenuta in ordine temporale, annullando automaticamente le altre fino ad allora pervenute.

Le persone che intendono candidarsi devono inviare il modulo di candidatura secondo l'apposito fac-simile allegando il proprio curriculum vitae in formato europeo **dal giorno 15**

dicembre entro e non oltre il **20 gennaio 2022** esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

sviluppoeconomico@postacert.regione.emilia-romagna.it

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi al Servizio Ricerca, innovazione, energia ed economia sostenibile, tel. 051 5276426, sviluppoeconomico@regione.emilia-romagna.it.

Le candidature pervenute oltre la data di scadenza non saranno prese in considerazione.

5. Modalità di selezione dei candidati

L'istruttoria e valutazione delle candidature pervenute saranno realizzate da un nucleo nominato dal Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa con il supporto dei responsabili dei Servizi interessati e saranno finalizzate alla verifica dei requisiti minimi di ammissione di cui al punto 3 del presente avviso e alla valutazione dei curricula presentati.

I titoli specificatamente valutabili ed i relativi punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:

Ambito di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
1 Comprovata esperienza professionale in relazione alle competenze specifiche richieste, maturata presso o in collaborazione con soggetti pubblici o privati	10
2 Esperienza maturata nell'ambito di progetti, iniziative, comitati tecnico-scientifici, commissioni, gruppi di lavoro e/o di ricerca a livello regionale, nazionale, europeo e internazionale	8
3 Qualificazione culturale e professionale	12
Totale complessivo	30,0

Ai fini dell'ammissione è necessario avere raggiunto un punteggio minimo pari a 20 punti.

Gli esiti dell'istruttoria con l'individuazione degli esperti maggiormente qualificati saranno sottoposti alla Giunta Regionale.

La Giunta regionale si riserva di non procedere ad alcuna scelta nel caso in cui non si ravvisassero profili idonei e di procedere conseguentemente all'individuazione diretta degli esperti.

E' previsto un compenso annuale pari a euro 14.000,00 per ciascuno dei membri del Comitato e pari a euro 18.000,00 per il Presidente del Comitato, al lordo degli oneri fiscali di legge, più una eventuale indennità di trasferta, anche per eventuali sopralluoghi e visite sui progetti finanziati, fino ad un massimo di euro 2.000,00 annui lordi.

Le candidature pervenute che avranno raggiunto il punteggio minimo pari e superiore a 20 che non andranno a costituire il Comitato degli Esperti, costituiranno una short list alla quale attingere per eventuali sostituzioni dei Membri del Comitato o per l'individuazione di ulteriori esperti nelle materie sopracitate di cui avvalersi in specifici Nuclei di Valutazione dei progetti oggetto di bandi e selezioni pubbliche promosse dalla Regione Emilia-Romagna.

Allegato 2Modulo da presentare in carta semplice

Regione Emilia-Romagna
 Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro,
 dell'Impresa
 Servizio politiche di sviluppo economico, ricerca industriale e
 innovazione tecnologica
sviluppoeconomico@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il/la sottoscritto/a _____

Chiede

di presentare la propria candidatura per partecipare alla selezione per il conferimento dell'incarico relativo all' **"Invito alla presentazione di candidature per esperti componenti del Comitato di cui alla legge regionale 7/2002, art. 9 e costituzione di una short list di esperti"** approvato con Delibera di Giunta Regionale n. _____ del _____ e con riferimento alla posizione relativa all'ambito di esperienza (barrare 1 sola casella, la candidatura può essere presentata per una sola posizione):

- membro esperto nel campo della transizione ecologica e della sostenibilità;
- membro esperto nel campo dello sviluppo digitale, big data, supercalcolo e intelligenza artificiale;
- membro esperto nel campo della cultura e creatività;
- membro esperto nel campo dell'economia urbana e innovazione sociale;
- membro esperto sul tema delle politiche per l'innovazione e per lo sviluppo economico;
- membro esperto nel campo delle scienze della vita, salute, benessere;
- membro esperto di industria e di sviluppo territoriale.

Chiede inoltre:

- che, per il medesimo profilo sopra indicato, la propria candidatura e il proprio curriculum vitae, in formato europeo, allegato siano inseriti nella short list di esperti a disposizione per eventuali sostituzioni dei membri del Comitato degli Esperti o per Nuclei di valutazione dove fossero necessarie le professionalità oggetto dell'avviso;

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del medesimo DPR e presa visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 allegata al presente modulo.

dichiara sotto la propria personale responsabilità:

di essere nato/a a _____ il _____

di essere residente a _____ Prov. di . ____

Via _____ n. ____ recapito telefonico ____ / _____

Cod. fiscale _____

che ogni comunicazione relativa alla selezione venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____

o (se non in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata) al seguente indirizzo:

Via _____ n. ____

CAP _____ località _____ prov. ____

recapito telefonico ____/____.

1) di essere:

- cittadino/a italiano/a;
- cittadino/a di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- cittadino/a di Stato non appartenente all'Unione Europea e di essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano, essendo in possesso del seguente provvedimento di autorizzazione _____

2) di godere dei diritti civili e politici;

3) di non essere stato licenziato/a per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art. 1 co. 2 del D.lgs. n. 165/2001;

4) di non avere riportato condanne penali definitive per i reati previsti dal Capo I, del titolo II del libro II del Codice penale;

5) di non essere sottoposto a procedimenti penali, per quanto a sua conoscenza;

6) di avere raggiunto la maggiore età e non avere raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;

dichiara inoltre

di essere in possesso del diploma di laurea specialistica o di laurea conseguita con il precedente ordinamento universitario in (specificare il titolo): _____

presso l'Università: _____ in data

- avere esperienza pluriennale nel campo della ricerca, nell'ambito di università, enti ed organismi di ricerca, oppure nell'ambito di laboratori di R&S di imprese ed organizzazioni private, preferibilmente nei settori relativi alle posizioni di candidatura;
- avere conoscenze sulle politiche per l'innovazione e lo sviluppo delle filiere;
- essere in possesso di esperienza pluriennale nella realizzazione e/o valutazione di progetti di ricerca e innovazione, in ambito sia regionale che nazionale ed europeo/internazionale;
- avere fatto parte di comitati scientifici, o di natura analoga, nell'ambito di programmi per il sostegno alla ricerca o avere partecipato a studi e analisi sulle politiche pubbliche di sviluppo dei sistemi territoriali.
- non essere coinvolto nelle attività dei laboratori e dei centri per l'innovazione appartenenti alla Rete regionale dell'Alta Tecnologia ed accreditate ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 1467/2018;
- Che le esperienze sopra dichiarate sono specificate all'interno del curriculum vitae allegato alla presente domanda.

Il/La sottoscritto/a è inoltre consapevole che l'amministrazione regionale provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emergesse la non veridicità del contenuto delle

dichiarazioni, il candidato - posta la responsabilità penale a suo carico ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 – decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle medesime.

Allegati:

- curriculum vitae in formato europeo
- copia documento di identità

Data _____.

Firma¹_____

¹La dichiarazione, firmata in originale, deve essere acquisita unitamente alla copia non autenticata di documento di identità

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- gestione del procedimento "Invito alla presentazione di candidature per esperti componenti del Comitato di cui alla legge regionale 7/2002, art. 9 e costituzione di una short list di esperti",
- ricezione delle candidature, verifica amministrativa dei requisiti,
- formazione di una eventuale short-list di esperti, nelle tematiche di cui all'Invito, di cui avvalersi in specifici Nuclei di Valutazione di progetti.
- attribuzione eventuali compensi e gestione della relativa documentazione amministrativo-contabile.

7. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali saranno conosciuti e trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al punto 6, possono essere comunicati dati personali a soggetti esterni specificamente individuati quali Responsabili del trattamento e che garantiscano il medesimo livello di protezione.

I dati personali, inoltre, possono essere comunicati o diffusi in adempimento a specifici obblighi di legge o contrattuali. Il trattamento dei dati è disciplinato in particolare dal "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza. Anni 2021-2023", allegato 1 della DGR n.111 del 28/01/2021.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non

eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- a) di accesso ai dati personali;
- b) di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- c) di opporsi al trattamento;
- d) di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare alla procedura di selezione di cui al punto n. 6.